



Gli italiani e il rispetto delle regole



Roma, 7 aprile 2011

(Rif.1310v111)



| | | |
|--|------|----|
| Obiettivi | pag. | 3 |
| Metodologia | | 4 |
| Evidenze principali | | 5 |
| L'accettabilità della violazione delle regole | | 7 |
| Il rispetto delle regole della strada | | 10 |
| Le motivazioni delle infrazioni | | 18 |
| La campagne informative e il reato specifico di violenza stradale | | 21 |
| Scheda di ricerca | | 31 |

In occasione del convegno del 7 aprile 2011, Fondazione ANIA ha chiesto ad ISPO di realizzare uno studio con lo scopo di **comprendere l'atteggiamento degli italiani di fronte al dovere civico del rispetto delle regole**, siano esse quelle della convivenza civile in generale che quelle della circolazione stradale in particolare.

Più nel dettaglio, s'intende capire se ci troviamo in presenza di un **fenomeno di inosservanza** delle regole e se ciò è dovuto a (solo per fare esempi):

- un fattore sociale, culturale e geografico;
- un atteggiamento peculiare del contesto stradale, piuttosto che diffuso in tutte le situazioni quotidiane;
- sottovalutazione del rischio effettivo (per esempio, il mancato uso del casco e delle cinture di sicurezza);
- una conseguenza di inadeguata informazione;
- la percezione di controlli scarsi e/o inefficaci.

In definitiva, l'obiettivo è riuscire ad affermare che ogni singolo utente della strada può essere responsabile dei circa 3.700.000 incidenti ricordati all'inizio, poiché è sufficiente che ognuno faccia semplicemente il proprio dovere di cittadino responsabile, per sanare una delle piaghe del nostro Paese.

L'indagine è stata realizzata tramite interviste telefoniche su un ampio campione di **800 individui**, rappresentativo della popolazione italiana (con oltre 17 anni di età) per genere, età, titolo di studio, condizione professionale, macroarea geografica e ampiezza del comune di residenza*.

Agli intervistati è stato somministrato un questionario di **tipo strutturato** che ha rilevato gli aspetti legati alle aree tematiche stabilite.

Le interviste sono state condotte da **intervistatori professionisti** sotto lo stretto controllo del direttore di ricerca.

Tutta l'attività è stata svolta nel pieno rispetto della normativa vigente e della privacy degli intervistati: non sarà mai possibile risalire alle risposte del singolo intervistato e i dati saranno trattati in forma anonima e forniti al Committente solo a livello aggregato.

I dati sono stati elaborati attraverso l'utilizzo di pacchetti informatici statistici appositamente predisposti per questo tipo di ricerche, come SPSS.

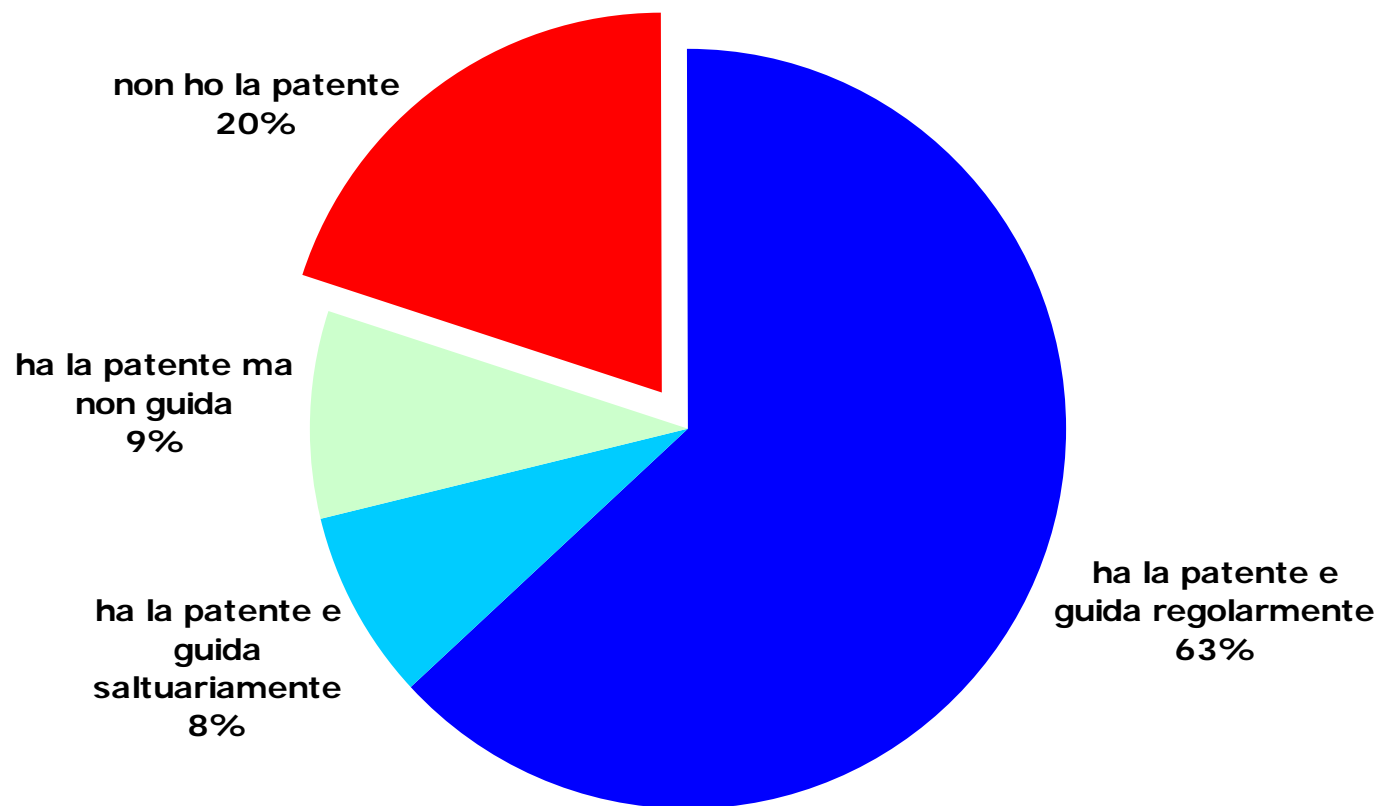
* Tasso di risposta: 23,5%. Numero di intervistatori coinvolti nell'indagine: 87. Metodo di controllo degli intervistatori: presenza di un supervisor in sala ogni 15 intervistatori. Controllo minimo garantito: monitoraggio 5% delle interviste con ascolto di almeno il 50% dell'intervista.

- La **violazione** delle regole di convivenza civile non è **mai giustificabile** per la quasi totalità degli intervistati, compresa quella al codice della strada (91% “per nulla giustificato”);
- nonostante questa convinzione, il 58% del campione sostiene che **gli italiani al volante non rispettano il codice** della strada;
- e la violazione delle norme è di fatto **molto diffusa**: poco più del 70% degli automobilisti dichiara di infrangere le regole, il 47% di farlo “spesso/qualche volta”;
- **le norme più infrante** sono i limiti di velocità, l’uso delle cinture, ma è frequente anche la distrazione al volante;
- eppure oltre l’80% degli intervistati, anche automobilisti, è **consapevole della pericolosità** del non rispetto delle regole e delle conseguenze sociali ed economiche degli incidenti;
- le violazioni considerate più gravi sono quelle che, quando infrante, possono **recare danno agli altri**, in particolare guidare in stato psico-fisico alterato (76%), passare con il semaforo rosso (60%) e guidare oltre i limiti di velocità (52%);
- l’infrazione del codice stradale viene spiegata, in modo simile da automobilisti e non, innanzitutto con la **sottovalutazione del rischio** (91%), poi con gli **scarsi ed inefficaci controlli** (72%) e con la percezione che **le sanzioni non fanno paura** e non vengono applicate (70%); ma il 35% del campione ritiene che le violazioni sono dovute anche alla poca chiarezza del codice della strada;
- le **campagne di comunicazione** per la sicurezza sono ritenute **efficaci** dal 76% del campione (“molto” dal 27%);
- infine, l’84% degli intervistati è d’accordo nell’introdurre nel codice penale il reato specifico di **“violenza stradale”** e il 79% lo ritiene un **efficace** deterrente in grado di aumentare la sicurezza della strada.

La distribuzione del campione per possesso della patente e regolarità nella guida

6

Gli italiani e la guida



TESTO DELLA DOMANDA: "Innanzitutto, vorrei sapere se lei...".

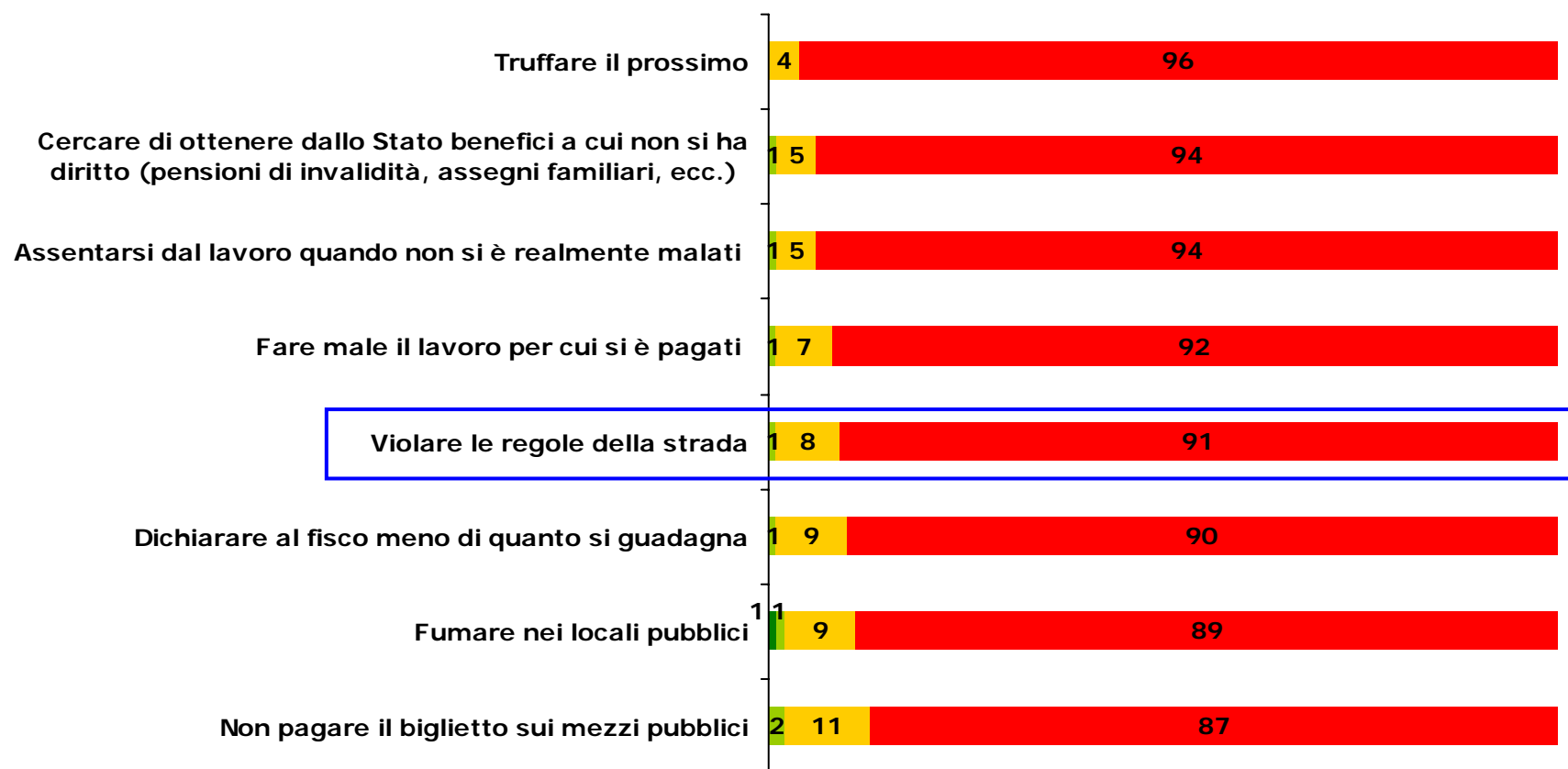
Valori percentuali - Base casi: 807

L'accettabilità della violazione delle regole

Gli italiani non giustificano la violazione delle regole, comprese quelle stradali

L'accettabilità della violazione delle regole

■ molto giustificato ■ abbastanza giustificato ■ non so ■ poco giustificato ■ per nulla giustificato

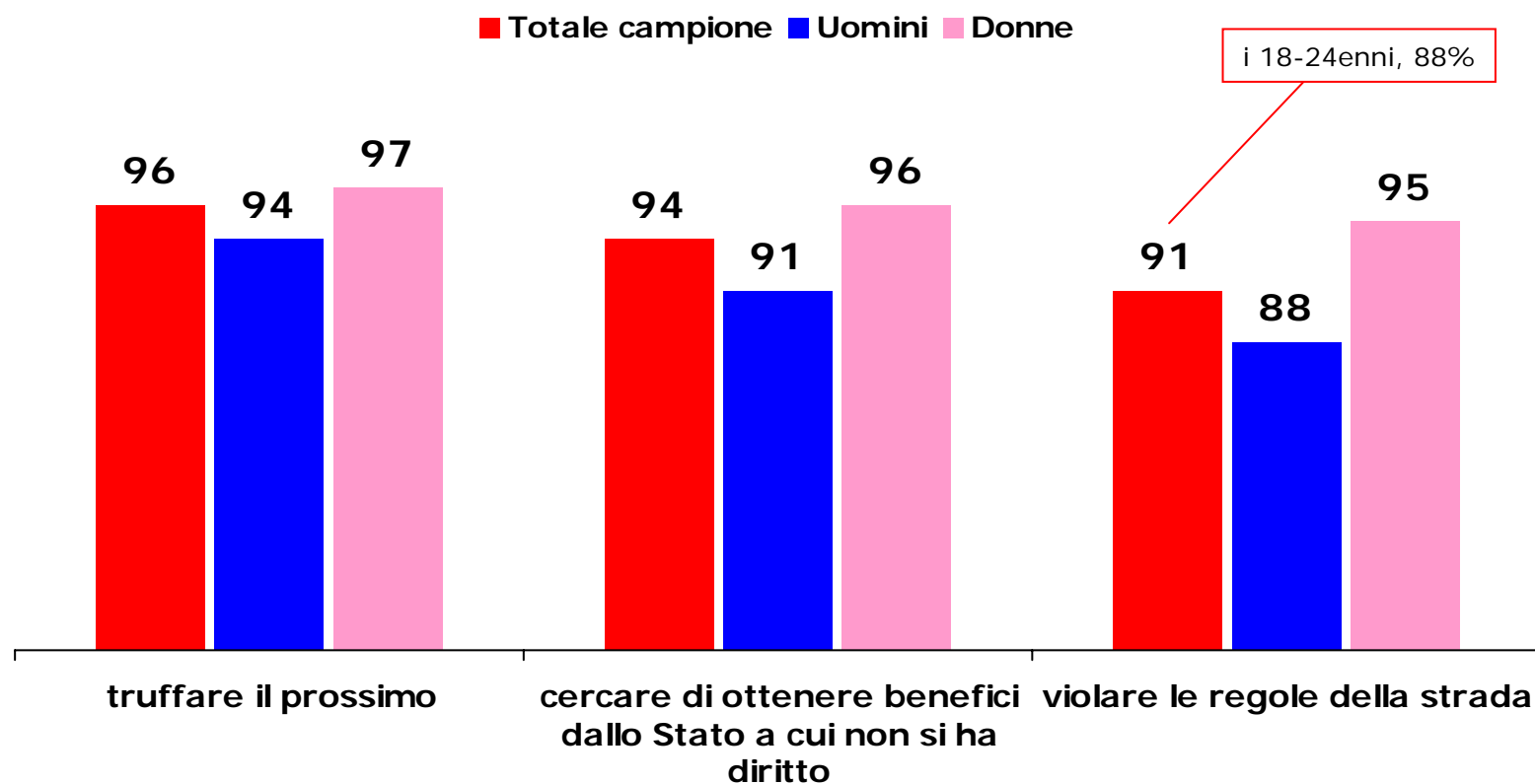


TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò ora una serie di comportamenti. Per ciascuno di essi mi potrebbe dire in che misura lo ritiene, in generale, giustificabile? Risponda dando un voto da 1 a 10, dove 1=mai giustificato e 10=sempre giustificato".

Valori percentuali - Base casi: 807

Donne più rispettose delle regole di convivenza civile, specie quelle della strada

L'accettabilità della violazione delle regole
% di "per nulla giustificato"



TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò ora una serie di comportamenti. Per ciascuno di essi mi potrebbe dire in che misura lo ritiene, in generale, giustificabile? Risponda dando un voto da 1 a 10, dove 1=mai giustificato e 10=sempre giustificato".

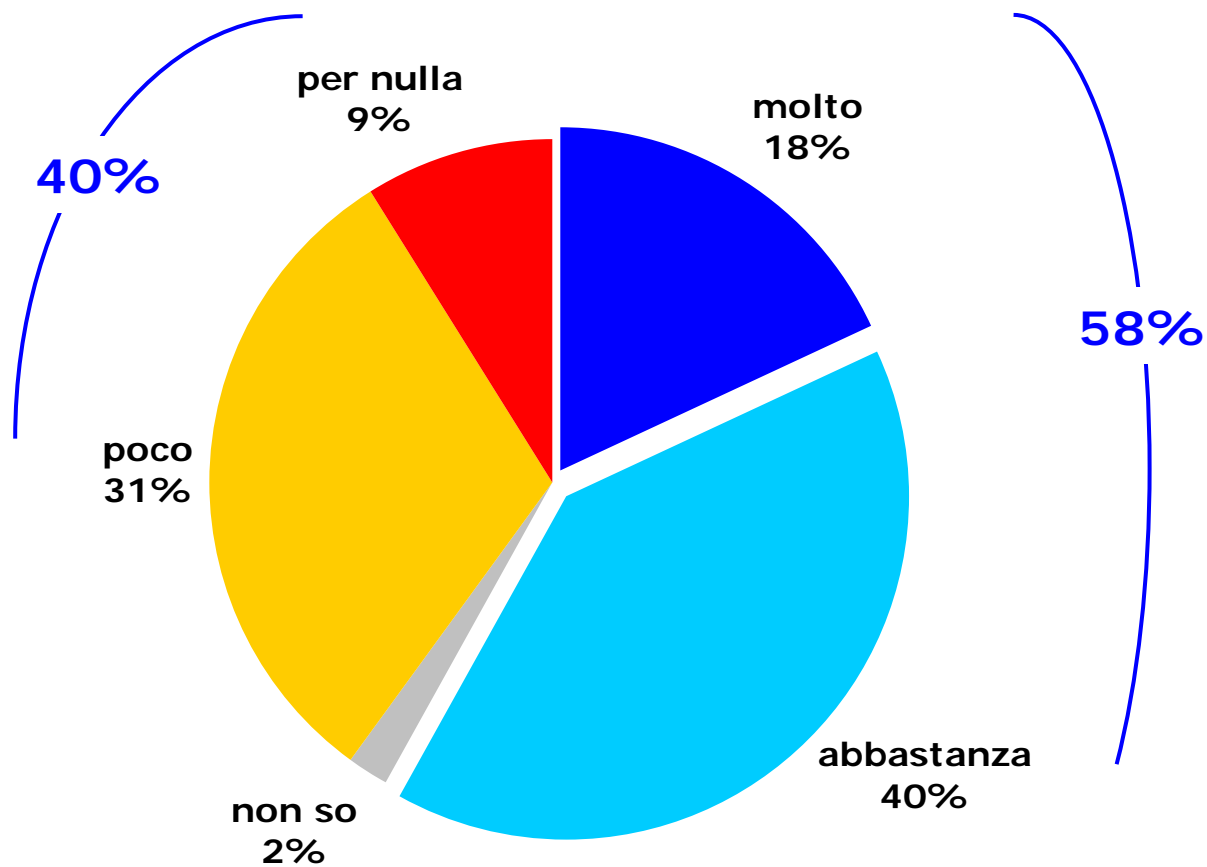
Valori percentuali - Base casi: 807

Il rispetto delle regole della strada

Per il 58% degli intervistati, gli automobilisti italiani non rispettano il codice della strada

11

In Italia quasi nessuno rispetta le regole della strada



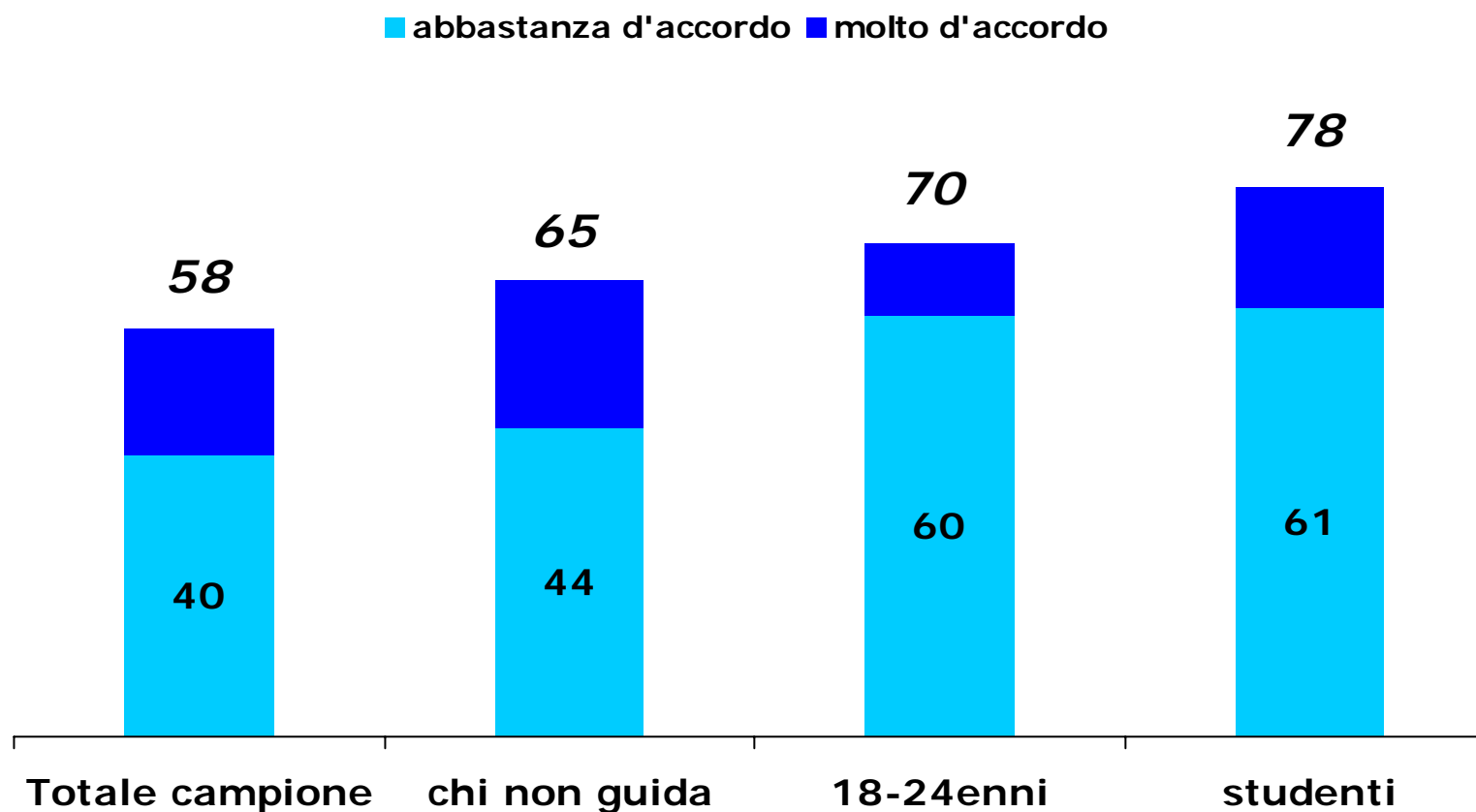
TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

Valori percentuali - Base casi: 807

La percezione è più diffusa tra chi non guida, ma soprattutto tra i giovani e gli studenti

12

In Italia quasi nessuno rispetta le regole della strada



TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

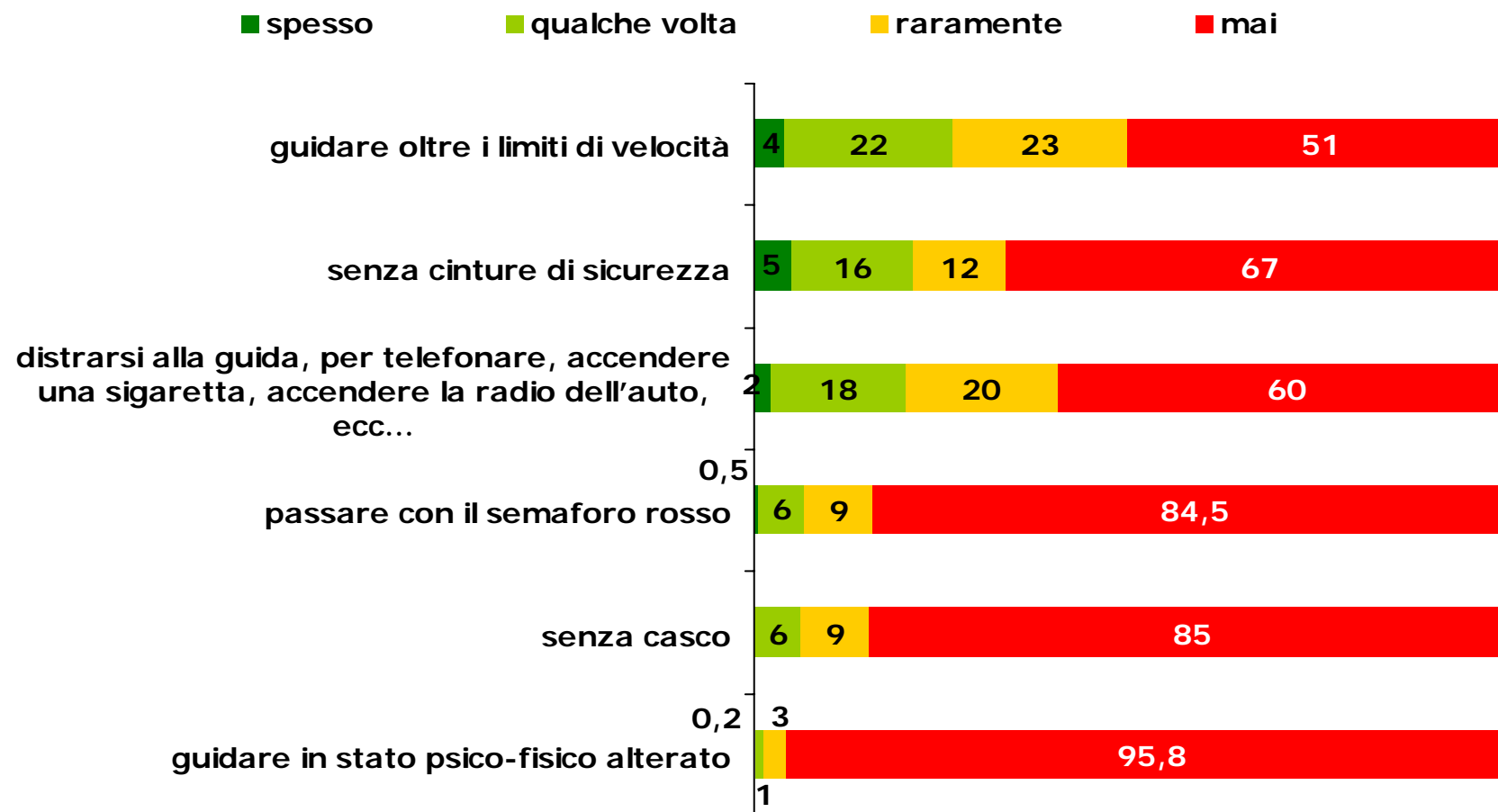
Valori percentuali - Base casi: 807

Limiti di velocità e guida senza cinture le norme più infrante; poi la distrazione

13

Con che frequenza le capita di...

Tra chi guida



TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò alcune cose che talvolta facciamo. A lei personalmente con che frequenza capita di...".

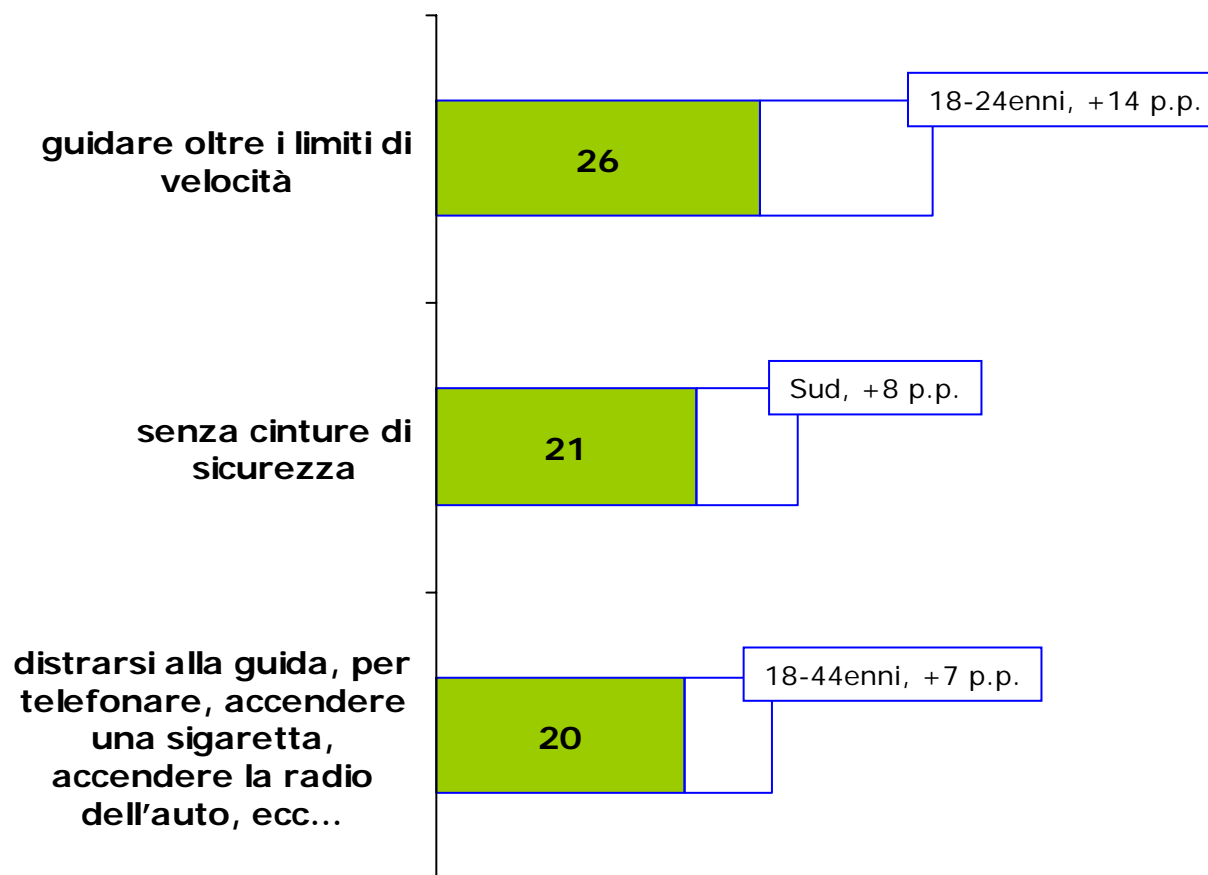
Valori percentuali - Base casi: 575

Le classi di età più giovani violano più frequentemente le regole della strada; al Sud più alta la quota di automobilisti che guidano senza cintura

14

Con che frequenza le capita di...

Tra chi guida



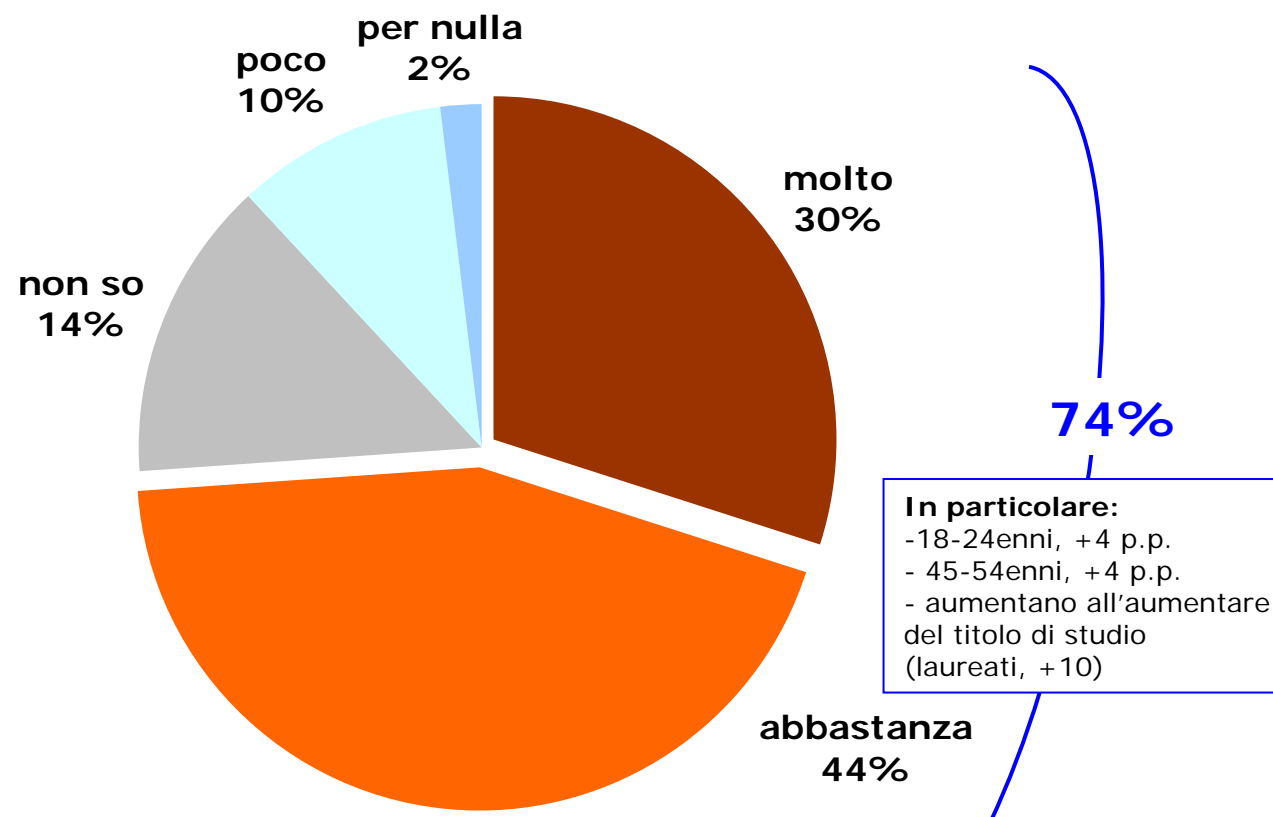
TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò alcune cose che talvolta facciamo. A lei personalmente con che frequenza capita di...".

Valori percentuali - Base casi: 575

Ma quando sono fuori dai confini nazionali gli italiani sembrano più rispettosi delle regole

15

Gli italiani quando guidano all'estero rispettano maggiormente il codice della strada



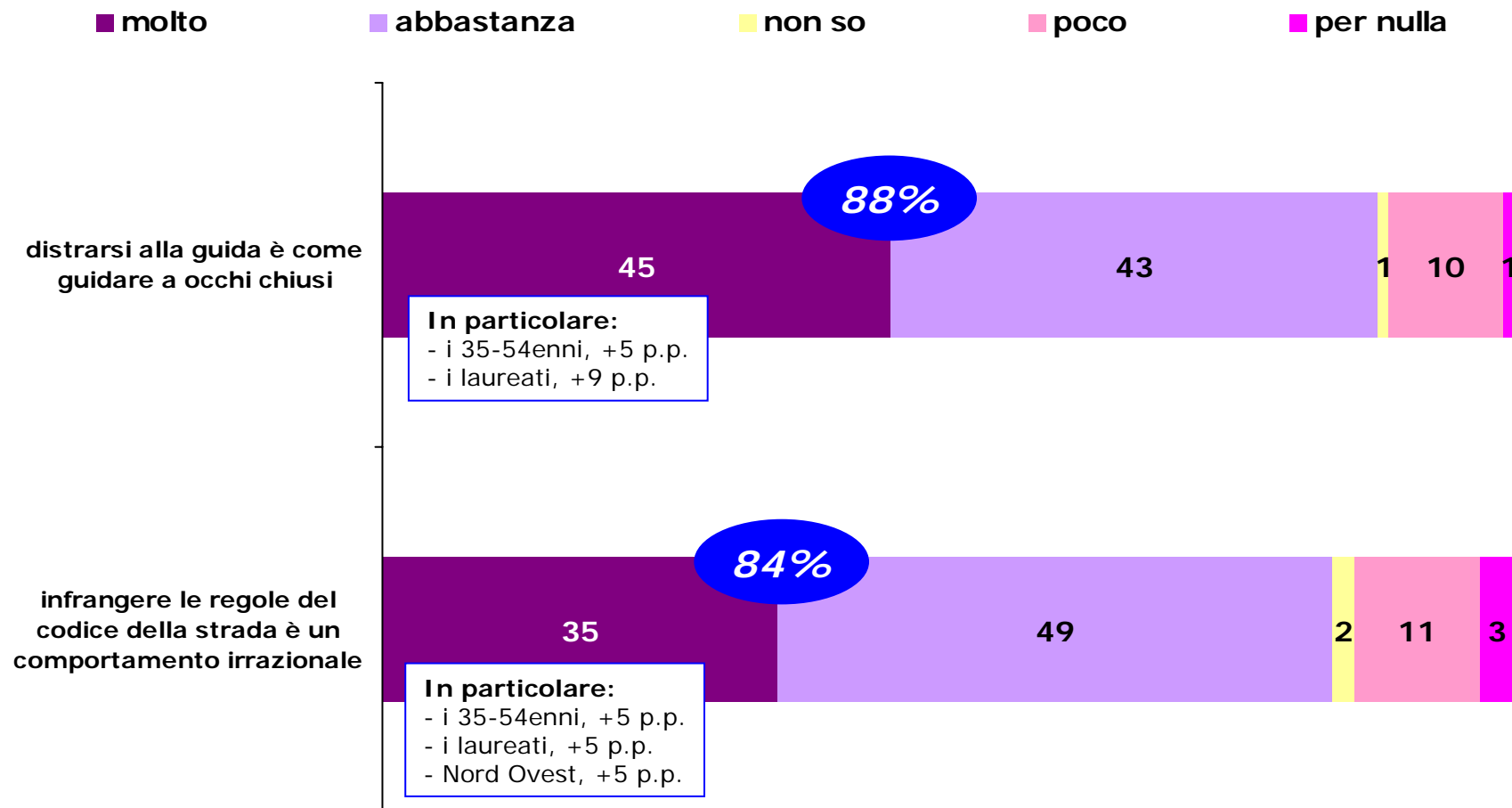
TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

Valori percentuali - Base casi: 807

Eppure oltre l'80% è consapevole della pericolosità dell'infrazione delle regole

16

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?



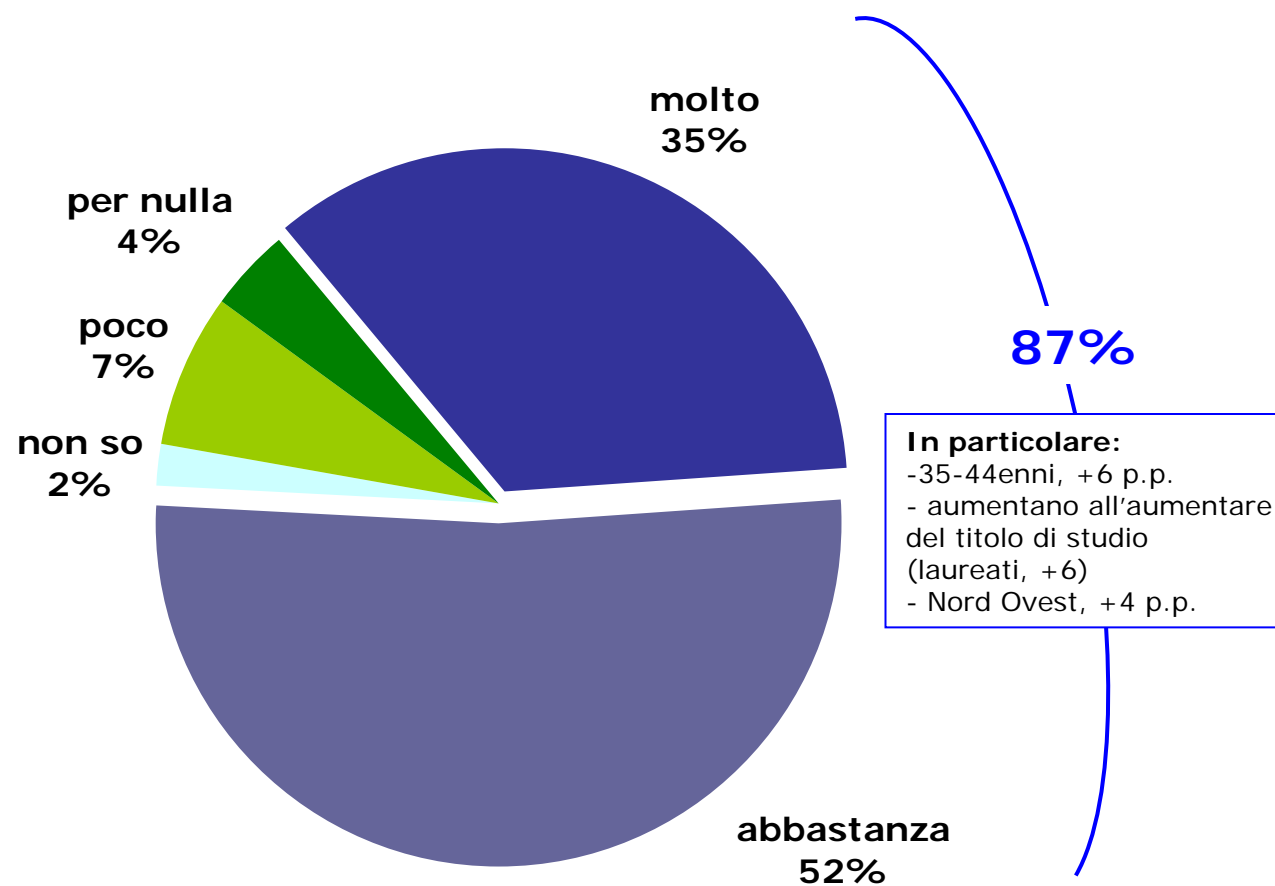
TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?"

Valori percentuali - Base casi: 807

Gli italiani sono anche consapevoli che gli incidenti stradali hanno sia conseguenze sociali, sia economiche

17

Gli incidenti stradali hanno rilevanti conseguenze economiche oltre che sociali



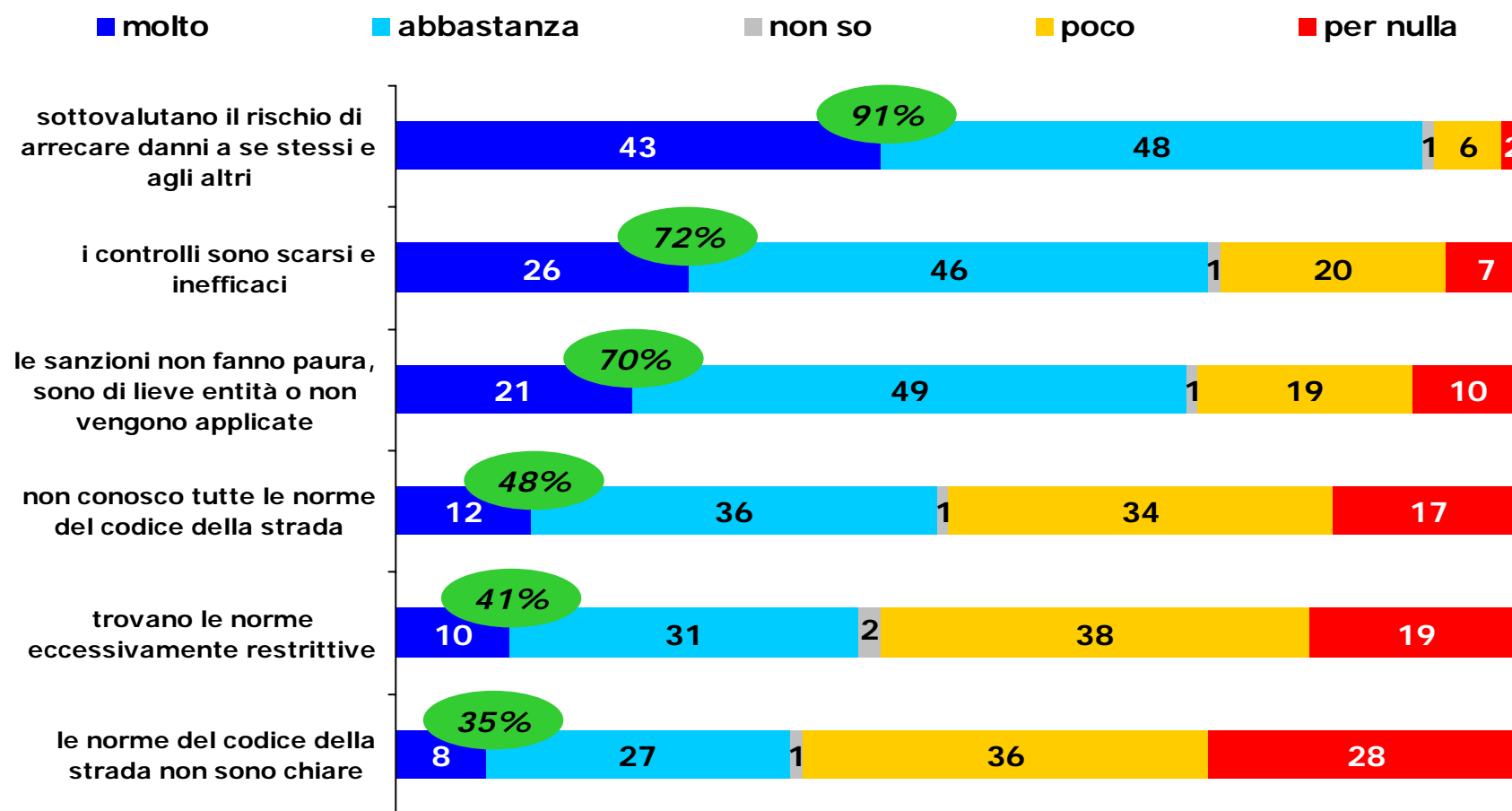
TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

Valori percentuali - Base casi: 807

Le motivazioni delle infrazioni

Regole infrante soprattutto perché si sottovalutano i rischi, i controlli sono scarsi e le pene lievi; ma per il 35% perché esse non sono chiare

Gli italiani non rispettano le regole della strada perché...



TESTO DELLA DOMANDA: "Alcune persone intervistate prima di lei ci hanno detto quali sono secondo loro i motivi che spiegano come mai gli italiani non rispettano le regole della strada. Mi può dire per ciascuna delle affermazioni che ora le leggerò quanto è d'accordo?".

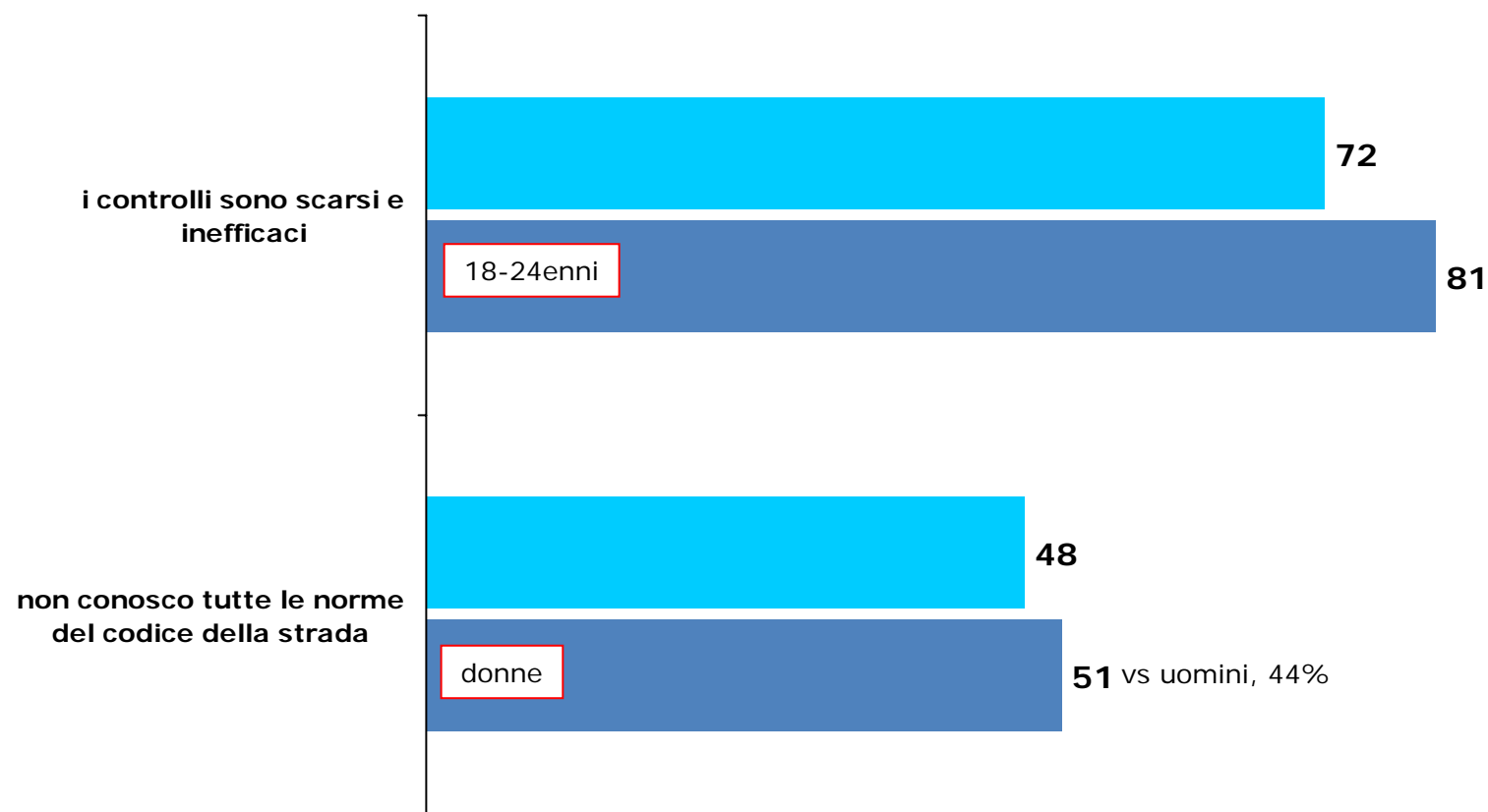
Valori percentuali - Base casi: 807

I controlli scarsi giustificano la violazione delle norme soprattutto tra i giovani; più frequente tra le donne la scarsa conoscenza delle regole

20

Gli italiani non rispettano le regole della strada perché...

% di "molto/abbastanza d'accordo"



TESTO DELLA DOMANDA: "Alcune persone intervistate prima di lei ci hanno detto quali sono secondo loro i motivi che spiegano come mai gli italiani non rispettano le regole della strada. Mi può dire per ciascuna delle affermazioni che ora le leggerò quanto è d'accordo?".

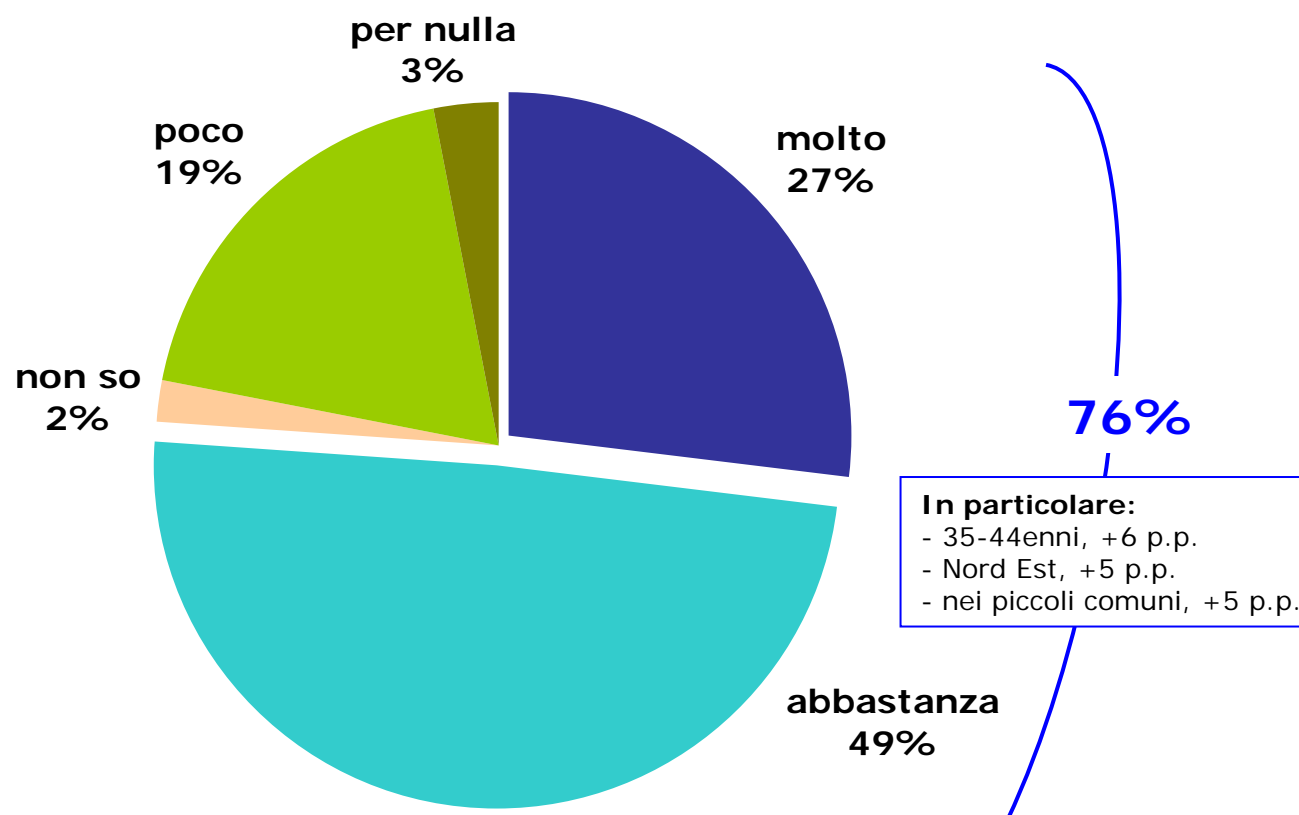
Valori percentuali - Base casi: 807

Le campagne informative e il reato specifico di violenza stradale

Campagne per la sicurezza efficaci per il 76% degli italiani

22

Le campagne di informazione (pubblicità, dibattiti, ecc...) sono efficaci a sensibilizzare gli automobilisti a guidare con maggiore prudenza per la sicurezza di tutti?



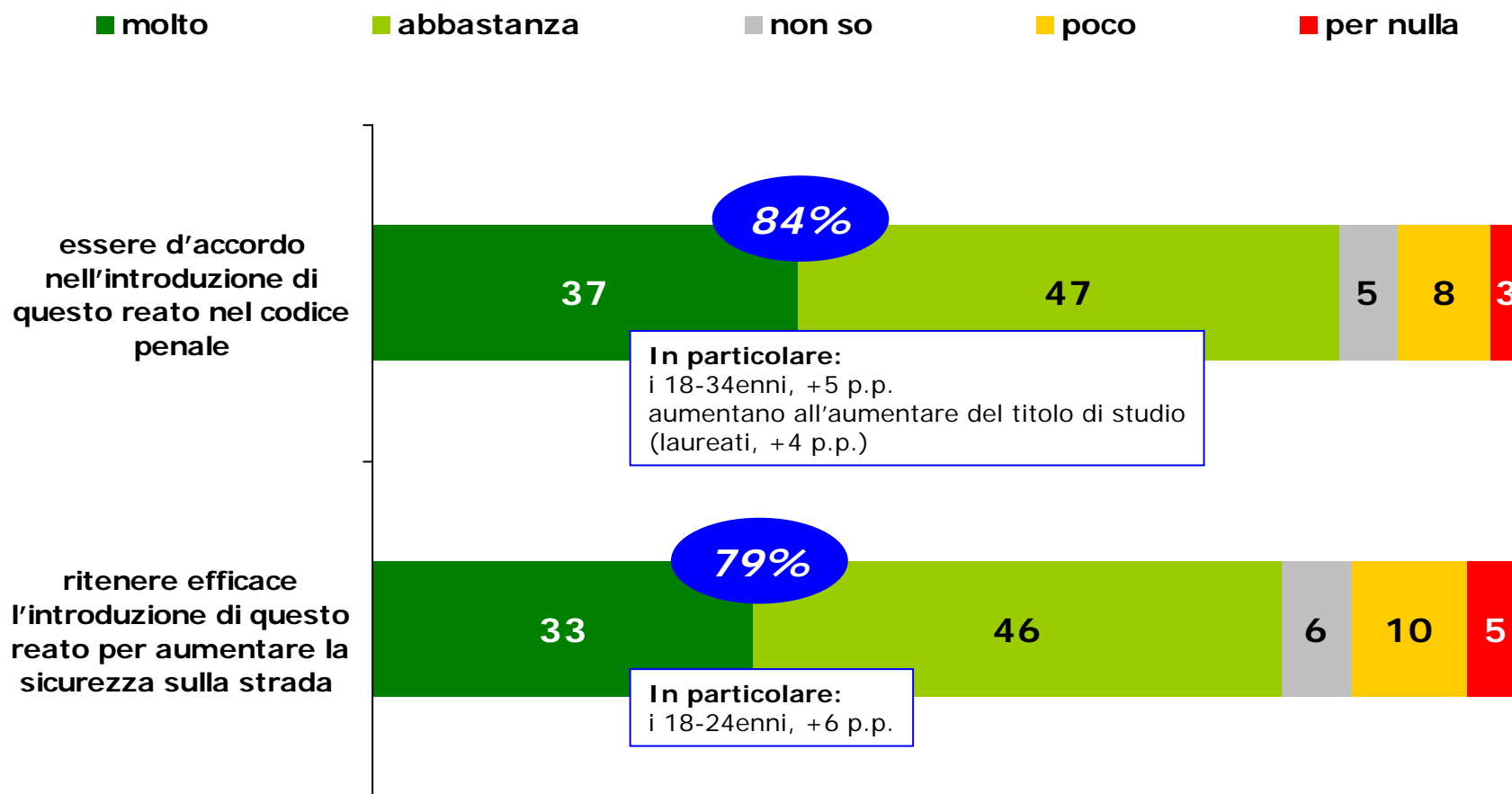
TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?"

Valori percentuali - Base casi: 807

Italiani d'accordo sia sull'introduzione, sia sull'efficacia del reato di violenza stradale, soprattutto i più giovani e i più istruiti

23

Rispetto all'introduzione del **reato di violenza stradale** quanto direbbe di...



TESTO DELLA DOMANDA: "Verso chi si rende responsabile di gravi incidenti è stata avanzata l'ipotesi di introdurre nel codice penale il reato specifico di violenza stradale. Lei quanto direbbe di...".

Valori percentuali - Base casi: 807

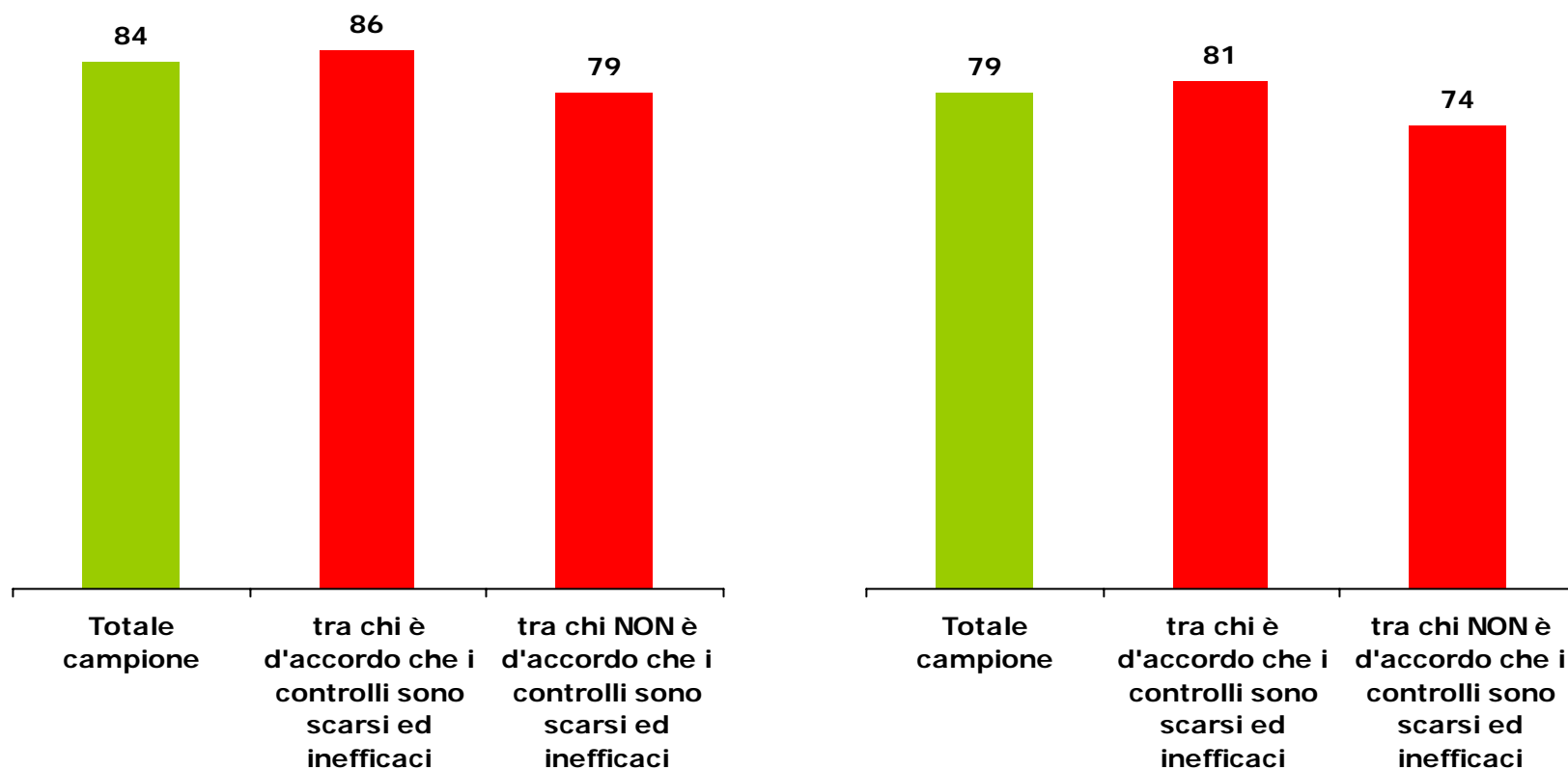
Accordo diffuso, anche se un po' meno, tra chi ritiene comunque efficaci i controlli già esistenti

24

Rispetto all'introduzione del **reato di violenza stradale**
quanto direbbe di...

*essere d'accordo nell'introduzione di
questo reato nel codice penale*

*ritenere efficace l'introduzione di questo reato
per aumentare la sicurezza sulla strada*



TESTO DELLA DOMANDA: "Verso chi si rende responsabile di gravi incidenti è stata avanzata l'ipotesi di introdurre nel codice penale il reato specifico di violenza stradale. Lei quanto direbbe di...".

Valori percentuali - Base casi: 807

| | V. Ass. | V. % |
|---------------|---------|------|
| GENERE | | |
| -Maschi | 389 | 48,2 |
| -Femmine | 418 | 51,8 |

| | V. Ass. | V. % |
|----------------------|---------|------|
| CLASSI DI ETÀ | | |
| -18-24 anni | 69 | 8,6 |
| -25-34 anni | 136 | 16,9 |
| -35-44 anni | 157 | 19,5 |
| -45-54 anni | 132 | 16,4 |
| -55-64 anni | 118 | 14,6 |
| -oltre i 64 anni | 195 | 24,2 |

| | V. Ass. | V. % |
|-------------------------|---------|------|
| TITOLO DI STUDIO | | |
| -Nessuno/Elementare | 156 | 19,3 |
| -Media inferiore | 314 | 38,9 |
| -Media superiore | 255 | 31,6 |
| -Laurea/Post laurea | 82 | 10,2 |

| | V. Ass. | V. % |
|--------------------------|---------|------|
| PROFESSIONE | | |
| -Lavoratore autonomo | 80 | 9,9 |
| -Lavoratore dipendente | 151 | 18,7 |
| -Operaio | 155 | 19,2 |
| -Casalinga | 118 | 14,6 |
| -Studente | 53 | 6,6 |
| -Pensionato | 229 | 28,4 |
| -In cerca di occupazione | 21 | 2,6 |

| | V. Ass. | V. % |
|------------------------|---------|------|
| AREA GEOGRAFICA | | |
| -Nord Ovest | 214 | 26,5 |
| -Nord Est | 151 | 18,7 |
| -Centro | 155 | 19,2 |
| -Sue e Isole | 287 | 35,6 |

| | V. Ass. | V. % |
|-------------------------------------|---------|------|
| AMPIEZZA COMUNE DI RESIDENZA | | |
| -Fino a 5000 abitanti | 141 | 17,5 |
| -5.001-20.000 abitanti | 246 | 30,5 |
| -20.001-50.000 abitanti | 143 | 17,7 |
| -50.001-100.000 abitanti | 89 | 11,0 |
| -oltre 100.001 abitanti | 188 | 23,3 |

BUONGIORNO/BUONASERA SONO ... NOME/COGNOME... UN INTERVISTATORE DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI SULLA PUBBLICA OPINIONE DI MILANO. STIAMO CONDUCENDO UNO STUDIO STATISTICO SU ALCUNI TEMI DI ATTUALITÀ. LE CHIEDO POCHI MINUTI DEL SUO TEMPO.

a) Lei o qualche altra persona della famiglia lavora/ha lavorato in società di ricerche di mercato, agenzie di pubblicità?

- 1) Sì CHIUDERE INTERVISTA
- 2) No

c) Le è già capitato di essere intervistato negli ultimi 3 mesi per ricerche di mercato?

- 1) Sì CHIUDERE INTERVISTA
- 2) No

d) In base alla legge (DI196 /03) sulla privacy e al codice deontologico per le ricerche statistiche, lei è libero di accettare l'intervista o di interromperla nel momento in cui lo ritenga opportuno. Le garantiamo che qualsiasi informazione ci darà verrà trattata in forma anonima e strettamente riservata, senza l'uso del nome e del suo numero di telefono. Le informazioni verranno elaborate in forma aggregata e saranno sempre riferite a categorie e mai a Lei come singolo intervistato

AREA

AMPIEZZA DEMOGRAFICA

- 1: Fino a 5.000
- 2: Da 5.001 a 20.000
- 3: Da 20.001 a 50.000
- 4: Da 50.001 a 100.000
- 5: oltre 100.001

Innanzitutto, avrei bisogno di alcune informazioni che la riguardano per vedere se rientra nel campione da intervistare.

A. Mi potrebbe dire qual è la sua ETA':

| MASCHI | FEMMINE |
|------------|-------------|
| 18-24 1 | 18-24 7 |
| 25-34 2 | 25-34 8 |
| 35-44 3 | 35-44 9 |
| 45-54 4 | 45-54 10 |
| 55-64 5 | 55-64 11 |
| 65 e più 6 | 65 e più 12 |

B. E il suo TITOLO DI STUDIO?

- Nessuno/elementare 1
- Media inferiore 2
- Media superiore 3
- Laurea/post-laurea 4

C. Qual è la sua PROFESSIONE?

- Dirigente / Imprenditore / Libero professionista 1
- Lavoratore in proprio (Commerciante / Artigiano / Socio cooperativa) 2
- Impiegato (quadro/funziario) / Insegnante / Docente 3
- Altro lavoratore dipendente (operaio, commesso, usciere...) 4
- Casalinga 5
- Studente 6
- Pensionato 7
- In cerca di occupazione/Disoccupato 8

Parliamo di convivenza civile.

D1) Le leggerò ora una serie di comportamenti. Per ciascuno di essi mi potrebbe dire in che misura lo ritiene, in generale, giustificabile?

Risponda dando un voto da 1 a 10, dove 1=mai giustificato e 10=sempre giustificato.

(random)

D1.1 Dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna

D1.2 Non pagare il biglietto sui mezzi pubblici

D1.3 Violare le regole della strada

D1.4 Assentarsi dal lavoro quando non si è realmente malati

D1.5 Fare male il lavoro per cui si è pagati

D1.6 Cercare di ottenere dallo Stato benefici a cui non si ha diritto (pensioni di invalidità, assegni familiari, ecc.)

D1.7 Fumare nei locali pubblici

D1.8 Truffare il prossimo

Parliamo ora in particolare delle regole della strada.

D2) Innanzitutto, vorrei sapere se lei...

1. ha la patente e guida regolarmente
2. ha la patente e guida saltuariamente
3. ha la patente ma non guida
4. non ho la patente
5. non risponde (non leggere)

(se d2=1, 2)

D3A) Le leggerò alcune cose che talvolta facciamo. A lei personalmente con che frequenza capita di...

(1. spesso; 2. qualche volta; 3. raramente; 4. mai; 5. non so/non risponde)

(random)

D3.1 passare con il semaforo rosso

D3.2 distrarsi alla guida, per telefonare, accendere una sigaretta, accendere la radio dell'auto, ecc...

D3.3 guidare oltre i limiti di velocità

D3.4 guidare in stato psico-fisico alterato

D3.5 senza casco

D3.6 senza cinture di sicurezza

(se d9=3,4 o 5)

D3B) Le leggerò alcune cose che talvolta fanno gli automobilisti. A lei con che frequenza capita di vedere automobilisti/motociclisti che...

(1. spesso; 2. qualche volta; 3. raramente; 4. mai; 5. non so/non risponde)

(random)

D3.1 passano con il semaforo rosso

D3.2 alla guida sono distratti (telefonano, accendono una sigaretta, accendono la radio dell'auto, ecc...)

D3.3 guidano oltre i limiti di velocità

D3.4 guidano in stato psico-fisico alterato

D3.5 guidano senza casco

D3.6 guidano senza cinture di sicurezza

D4) Tra le infrazioni al codice della strada che ora le leggerò, quali sono le tre che lei personalmente ritiene più gravi? Risponda in ordine di importanza, partendo dalla prima quella che considera più grave, poi la seconda e quindi la terza.

(leggere l'elenco)

1. passare con il semaforo rosso
2. distrarsi alla guida, per telefonare, accendere una sigaretta, accendere la radio dell'auto, ecc...
3. guidare oltre i limiti di velocità
4. guidare in stato psico-fisico alterato
5. guidare senza casco
6. guidare senza cinture di sicurezza
7. non sa/non risponde

D5) Alcune persone intervistate prima di lei ci hanno detto quali sono secondo loro i motivi che spiegano come mai gli italiani non rispettano le regole della strada. Mi può dire per ciascuna delle affermazioni che ora le leggerò quanto è d'accordo?

(1. molto d'accordo; 2. abbastanza d'accordo; 3. poco d'accordo; 4. per nulla d'accordo; 5. non so/non risponde)

(random)

Gli automobilisti italiani non rispettano le regole della strada perché...

D5.1 non conosco tutte le norme del codice della strada

D5.2 le norme del codice della strada non sono chiare

D5.3 sottovalutano il rischio di arrecare danni a se stessi e agli altri

D5.4 trovano le norme eccessivamente restrittive

D5.5 i controlli sono scarsi e inefficaci

D5.6 le sanzioni non fanno paura, sono di lieve entità o non vengono applicate

D6) E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?

(1. molto d'accordo; 2. abbastanza d'accordo; 3. poco d'accordo; 4. per nulla d'accordo; 5. non so/non risponde)

(random)

D6.1 quando gli italiani guidano all'estero rispettano maggiormente il codice della strada

D6.2 infrangere le regole del codice della strada è un comportamento irrazionale

D6.3 gli incidenti stradali hanno rilevanti conseguenze economiche oltre che sociali

D6.4 distrarsi alla guida è come guidare a occhi chiusi

D6.5 in Italia quasi nessuno rispetta il codice della strada

D6.6 le campagne di informazione (pubblicità, dibattiti, ecc...) sono efficaci a sensibilizzare gli automobilisti a guidare con maggiore prudenza per la sicurezza di tutti

D7) Verso chi si rende responsabile di gravi incidenti è stata avanzata l'ipotesi di introdurre nel codice penale il reato specifico di violenza stradale. Lei quanto direbbe di...

(1. molto; 2. abbastanza; 3. poco; 4. per nulla; 5. non so/non risponde)

D7.1 essere d'accordo nell'introduzione di questo reato nel codice penale

D7.2 ritenere efficace l'introduzione di questo reato per aumentare la sicurezza sulla strada

L'intervista è finita, grazie per la collaborazione.

NOTA METODOLOGIA E INFORMATIVA (in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 256/10/CSP, allegato A, art. 5 del 9 dicembre 2010, pubblicato su G.U. 301 del 27/12/2010)

NOTA METODOLOGICA COMPLETA

| | |
|--|--|
| Titolo: | Gli italiani e le regole |
| Soggetto realizzatore: | ISPO Ricerche S.r.l. |
| Committente/Aquirente: | Fondazione Ania |
| Periodo/Date di rilevazione: | 14-15 marzo 2011 |
| Tema: | Società |
| Tipo e oggetto dell'indagine: | Sondaggio d'opinione a livello nazionale |
| Popolazione di riferimento: | Popolazione adulta residente in Italia |
| Estensione territoriale: | Nazionale |
| Metodo di campionamento: | Campione casuale stratificato per quote |
| Rappresentatività del campione: | Rappresentativo della popolazione italiana in età adulta per genere, età, titolo di studio, condizione professionale, area geografica, ampiezza comune di residenza |
| Margine di errore: | 3,5% |
| Metodo di raccolta delle informazioni: | CATI (Computer Assisted Telephone Interview) |
| Consistenza numerica del campione: | 807 casi. Totale contatti: 3431; totale interviste effettuate 807 (TASSO DI RISPOSTA: 23,5% sul totale dei contatti); rifiuti/sostituzioni 2624 (RIFIUTI: 76,5% sul totale dei contatti) |
| Elaborazione dati: | SPSS |

NOTA METODOLOGICA PER I MEDIA

Sondaggio ISPO/C.C. Management S.r.l. per Fondazione Ania - Campione rappresentativo popolazione italiana maggiorenne - Estensione territoriale: nazionale - Casi: 807 - Metodo: CATI - Rifiuti/sostituzioni: (2624) - Data di rilevazione: marzo 2011 - Margine di approssimazione: 3,5% .



Indirizzo del sito dove sarà disponibile la documentazione completa in caso di diffusione: www.agcom.it.
In caso di pubblicazione è obbligatorio riportare le informazioni della scheda indicata, a pena di gravi sanzioni. ISPO non si assume alcuna responsabilità in caso di inosservanza.





ISPO Ricerche s.r.l.
Viale di Porta Vercellina 8
20123 Milano
T 02 48004104 | F 02 48008643
segreteria@ispo.it | www.ispo.it